Obiettivi ed indicatori ai sensi della L.R. 16.08.2007 n. 23, art. 8 c. 2 e 3
Attività di igiene alimenti e nutrizione svolta dai Dipartimenti di Prevenzione Aziende ULSS
anni 2009, 2010, 2011

Obiettivo generale

Omogeneizzazione e razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale sulla presenza di Organismi Geneticamente Modificati (OGM) negli alimenti, in esecuzione di quanto disposto dalle direttive nazionali e nel rispetto di quanto programmato in merito dal Piano Regionale Integrato di campionamento (PRIC) 2007- 2010. [Decreti del Dirigente Regionale dell'Unita'di Progetto Sanità Animale ed Igiene Alimentare (U.P.S.A.I.A.) n. 227/2007, n. 155/2008, n. 116/2009, n. 197/2009 e loro modifiche ed integrazioni].

Obiettivi specifici

- OMOGENEIZZAZIONE delle procedure di controllo ufficiale sulla presenza di OGM negli alimenti mediante la realizzazione, da parte dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) delle Aziende ULSS, di un determinato numero di campioni di alcuni tipi di alimenti [mais e derivati, soia e derivati, riso e derivati (alimenti per l'infanzia e altri prodotti destinati ad una alimentazione particolare, cereali per prima colazione e prodotti da forno, contenenti soia e/o mais)] a loro assegnati dai DDR dell'U.P.S.A.I.A. n. 227/2007, relativo all'anno 2007, n. 155/2008, relativo all'anno 2008, n. 116/2009, relativo al 2009 e n. 197/2009, relativo al 2010, loro modifiche ed integrazioni.
  Il numero di campioni effettuati verrà evidenziato mediante un resoconto schematico relativo a ciascun SIAN che verrà inviato alla Direzione Regionale Prevenzione dal competente laboratorio dell'ARPAV, entro il 28 febbraio di ogni anno per il successivo inoltro al Ministero della Salute, che relazionerà su tale attività di controllo ufficiale all'Unione Europea.

- RAZIONALIZZAZIONE delle procedure in quanto il PRIC individua annualmente, per ciascun SIAN di ogni Azienda ULSS, il tipo e il numero di campioni di alimenti da effettuare per tale controllo, secondo gli specifici Allegati delle versioni annuali del già citato PRIC.
  In tal modo l'attività di controllo ufficiale in materia viene razionalizzata con l'obiettivo di una maggiore efficienza.

Indicatori

In relazione all'omogeneizzazione ed alla razionalizzazione delle procedure di controllo ufficiale sopra citate, l'indicatore da utilizzare da parte dei SIAN delle Aziende ULSS è un resoconto schematico delle analisi effettuate sui campioni prelevati da ciascun SIAN, resoconto che viene fatto pervenire attraverso il competente laboratorio dell'ARPAV.

Standard richiesto

100% dei controlli.

Criteri di ripartizione

La somma prevista dall'art. 8, commi 2 e 3 L.R. 16.08.2007 n. 23 sarà ripartita, a favore delle Aziende ULSS che avranno raggiunto gli obiettivi, tenendo conto dei seguenti criteri:

a. l'85% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione del numero del personale tecnico, sanitario e amministrativo, operante nelle attività di igiene alimenti e nutrizione di ciascuna Azienda ULSS al 31 dicembre 2010;
b. il 15% della somma, pari ad un terzo del totale, sarà ripartita in funzione della popolazione residente nel territorio di competenza di ciascuna Azienda ULSS secondo l'ultimo censimento.

Strumento regionale di verifica

La verifica del conseguimento dell'obiettivo è effettuata per l'omogeneizzazione e la razionalizzazione, mediante la rilevazione dei dati riportati nei resoconti schematici, inviati dal competente laboratorio dell'ARPAV alla Direzione Regionale Prevenzione per ciascun Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN).

Il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dovrà essere opportunamente motivato da parte dell'Azienda ULSS nella relazione finale di presentazione dei risultati.